



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini
Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

CONFERENZA DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIALE VT4

Verbale del 13 marzo 2018

Il giorno 13 del mese di marzo 2018, alle ore 15.00, presso la sede dell'Assessorato Servizi alla Persona in Piazza San Severo, 10/11, si riunisce la Conferenza dei Sindaci - convocata con nota prot. 7027 del 7/3/2018 - per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Cofinanziamento costi dell' Ufficio di Piano - Determinazioni scadenza trasferimento.
2. Definizione ed approvazione del Regolamento dell' Ufficio di Piano - DGR. 751/2017 (Bozza All. 2).
3. Disabilità gravissima. Conguaglio 2017 e modalità di liquidazione esercizio finanziario 2018 (DGR 537/2017).
4. Finanziamento Centri Anziani (DGR 812/2017 All.3).
5. Istituzione Tavolo sulla Disabilità.
6. Comunicazioni in ordine all'avvio dei tirocini in agricoltura sociale, Dopo di Noi, Vita Indipendente.
7. Varie ed eventuali.

Sono stati invitati i Sindaci dei Comuni del Distretto VT4.

Per i Comuni del Distretto sono presenti:

- *Francesco Coppari*, Sindaco del Comune di Vetralla
- *Anna Maria Palombi*, Assessore ai Servizi alla Persona del Comune di Vetralla
- *Alessandra Campari*, Vice Sindaco del Comune di Barbarano Romano
- *Roberta Donati*, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Bassano Romano
- *Elena Tolomei*, Sindaco del Comune di Blera
- *Nazzareno Cristofori*, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Caprarola
- *Francesca Giustini*, Vice Sindaco del Comune di Oriolo Romano
- *Daniela Serafini*, funzionario comunale delegato del Sindaco del Comune di Carbognano



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento **Augusta Morini**

Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

- *Ambra Orlandi*, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Ronciglione
- *Mario Giulianelli*, Sindaco del Comune di Villa San Giovanni in Tuscia
- *Nunzia Carbone*, Consigliere delegato del Comune di Villa San Giovanni in Tuscia
- *Paola Savi e Basilio Radini*, Consiglieri del Comune di Vejano
- *Katia Taste*, Vice Sindaco del Comune di Capranica

Risultano assenti i Comuni di Sutri e Monterosi.

Partecipano inoltre, senza diritto di voto:

Sara Carones (Assistente Sociale presso il Comune di Oriolo), Ilaria Pirisi (Assistente Sociale presso i Comuni di Barbarano e Villa San Giovanni), Chiara Novelli (Assistente Sociale presso i Comuni di Carbognano e Caprarola), Alessandra Guastini (Amministrativo del Servizio sociale del Comune di Ronciglione), Cristofori Maria Teresa e Fabio Ceccarini (Amministrativi del Comune di Caprarola). Chiara Bennati (Assistente Sociale presso il Comune di Vetralla), Massimo Morganti (Sociologo presso il Distretto VT4).

In rappresentanza dell'Ufficio di Piano del Distretto sono presenti: Rag. *Maurizio Cignini*, Responsabile del Settore III - Servizi Sociali - Dott.ssa *Augusta Morini*, Assistente Sociale e Coordinatrice Tecnica dell'Ufficio di Piano – Dott.ssa *Claudia Petrilli*, Pedagogista, Dott. *Giuseppe Vella*, Psicologo.

Presiedono l'apertura dell'incontro: il Sindaco del Comune di Vetralla Dott. **Francesco Coppari** e l'Assessore Servizi alla Persona **Dott.ssa Anna Maria Palombi**. Viene nominato Segretario verbalizzante la Dott.ssa Augusta Morini.

Alle ore 15.15, il Sindaco del Comune di Vetralla **Dott. Francesco Coppari**, constatata la presenza del numero legale, sono presenti 11 Comuni su 13 (risultano assenti le rappresentanze dei Comuni di Monterosi e Sutri), avvia i lavori della Conferenza.



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini

Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

L' Assessore Dott.ssa Anna Maria Palombi, assume la Presidenza dell'Assemblea ed introduce gli argomenti all'ordine del giorno, sul primo punto all'Ordine del giorno "Cofinanziamento costi Ufficio di Piano" e passa la parola al **Rag. Maurizio Cignini** – Responsabile del Settore III – Servizi Sociali, il quale chiarisce che le quote di cofinanziamento richieste, previste espressamente dalle disposizioni regionali (DGR n.751/2017) e contemplate dall'art. 5 della Convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali, sottoscritta in data 29.6.2016, da tutte le Amministrazioni del Distretto Sociale VT4, riguardano due annualità il 2017 e il 2018 per un importo complessivo per 12 Comuni pari ad euro 21.355,38 per ciascuna annualità. Viene spiegato che l'importo a carico del Comune di Vetralla risulta pari a zero in quanto la quota di euro 23.728,20 viene compensata dal Comune di Vetralla come segue: costi della struttura, delle utenze e della cancelleria, ove ha sede l'Ufficio di Piano, ed inoltre i costi del personale dipendente del Comune di Vetralla che lavora nell'Ufficio di Piano.

La Dott.ssa Francesca Giustini conferma la partecipazione del Comune di Oriolo al cofinanziamento richiesto per le due annualità. Chiede chiarimenti in merito all'assetto dell'Ufficio di Piano, alle funzioni e all'organigramma. Chiede inoltre di approfondire la fattibilità di eventuali assunzioni/stabilizzazioni delle Assistenti sociali in carico presso i Comuni per garantire una continuità ad un Servizio Sociale Comunale fondamentale. Il cambio di personale su una materia così delicata rischia di creare difficoltà perché ogni professionista adotta un suo metodo che rischia poi di cambiare con il professionista che subentra.

L'Assessore Dott.ssa Anna Maria Palombi e il Rag. Maurizio Cignini ricordano i vincoli normativi che, ad oggi, facendo i conteggi, consentono la stabilizzazione di un minimo di personale pari alla copertura n.1 assunzione (circa 37.000 euro) nell'ambito di tutto il Distretto.

Katia Taste anticipa che il Comune di Capranica non ha previsto la copertura in bilancio per far fronte al cofinanziamento dell'UdP per l'annualità 2017. Quindi propone di non contribuire per l'anno 2017 ma solo per il 2018.



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento **Augusta Morini**
Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

Il **Rag. Maurizio Cignini** e il **Dott. Giuseppe Vella** spiegano che la Regione Lazio, dal 2012 - data di entrata in vigore dell'obbligatorietà del cofinanziamento - a fronte delle rendicontazioni trasmesse, non ha riconosciuto la parte destinata all'Ufficio di Piano e quindi il Comune di Vetralla si è trovato a compensare questi costi dal 2012 al 2016 con propri fondi di bilancio. Anche per la rendicontazione 2017, i costi di funzionamento dell'Ufficio di Piano sono stati comunque spesi e, se questi soldi non entrano dal cofinanziamento il Comune di Vetralla si troverà ad assolvere con le proprie risorse di bilancio comunale anche questa annualità. Non è quindi possibile derogare.

Interviene la delegata per il Comune di Carboignano, **Daniela Serafini**, proponendo di girare i fondi distrettuali destinati ai compensi delle Assistenti sociali direttamente ai Comuni in modo da sgravare la ragioneria dell'Ufficio di Piano dal procedimento della liquidazione mensile.

La **Dott.ssa Augusta Morini** spiega che il problema del carico di lavoro della gestione presenze/liquidazioni compensi dei professionisti e delle cooperative è stato decisamente ridimensionato in quanto, dalla scorsa estate, il Comune di Vetralla ha in organico una nuova figura amministrativa part-time ma di ruolo che segue tutta una serie di adempimenti. Questa novità ha permesso a sua volta di sgravare l'Ufficio di Piano da una serie di incombenze. E quindi anche la liquidazione di tutti i professionisti, compresi quindi le Assistenti Sociali assegnate ai Comuni del Distretto, possono oggi contare su una liquidazione regolare, salvo i casi in cui il singolo professionista ritardi nella consegna della documentazione (fatturazione e comunicazione delle presenze) che andrebbe inoltrata entro il giorno 5 di ogni mese per il pagamento del mese precedente.

Interviene il referente del Comune di Caprarola, **Fabio Ceccarini**, chiedendo informazioni sulle somme a disposizione per il REI per l'assunzione del personale. Il **Rag. Maurizio Cignini** e l'**Assessore Dott.ssa Anna Maria Palombi** spiegano che una parte di trasferimenti destinati al REI possono essere destinati all'assunzione a tempo determinato del personale (Assistenti sociali), in una quota precisa, che facendo i calcoli corrisponde ad una disponibilità di 37.000 euro per tutto il Distretto (pari quindi ad una figura).



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini
Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

Il **Rag. Cignini** suggerisce di intraprendere questa opportunità perché si andrebbe in deroga rispetto ai vincoli del patto di stabilità per le assunzioni. Inoltre, la normativa potrebbe poi consentire più avanti di trasformare, come è successo in passato, il rapporto a tempo determinato in una stabilizzazione.

Si conviene di approfondire con un successivo incontro tecnico la decisione di aprire la procedura di selezione per l'assunzione di una o due Assistenti sociali (2 part-time o 1 full time) all'interno del Distretto utilizzando l'apposito trasferimento del REI.

Fabio Ceccarini (funzionario amministrativo del Comune di Caprarola) chiede di verificare, indipendentemente dall'opportunità del REI, la possibilità di procedere ad un trasferimento della quota parte destinata ai singoli Comuni in modo che ogni Comune possa gestire autonomamente la forma contrattuale dell'Assistente sociale.

Il **Rag. Maurizio Cignini** chiarisce che oltre a stabilire il tetto, si presuppone che la figura debba essere nel ruolo del personale a tempo determinato del Comune. E' necessario distinguere poi tra il rapporto giuridico tra la figura e l'ente che assume e il rapporto lavorativo della sede di lavoro.

Rispetto al cofinanziamento dell'Ufficio di Piano, la maggioranza dei Comuni presenti (Oriolo, Ronciglione, Carbognano, Vetralla, Vejano, Villa San Giovanni) concorda sul pagamento delle quote per le annualità 2017 e 2018 mentre i restanti (Caprarola, Capranica, Barbarano, Blera, Bassano) concordano solo per il pagamento 2018.

Si procede alla votazione sul primo punto all'Ordine del Giorno. Dopo un confronto sulle rispettive situazioni di bilancio, sei rappresentanti su undici presenti, ovvero la maggioranza dei presenti, concordano che i Comuni assolvano al pagamento delle quote del cofinanziamento dell'Ufficio di Piano per le annualità 2017 e 2018, entro il 30 novembre 2018, secondo il prospetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente verbale, all'allegato 1.

La maggioranza conviene che il totale della quota parte (2017+2018) potrà essere versata con una prima rata entro il mese di giugno 2018 e il saldo entro il 30 novembre 2018.



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento **Augusta Morini**
Ufficio per la visione degli Atti: **Servizi Sociali**

La richiesta del cofinanziamento verrà inoltrata formalmente a tutti i Comuni del Distretto Sociale VT4.

Il Presidente della conferenza prende la parola e introduce il secondo punto all'Ordine del Giorno:

- **Definizione ed Approvazione Regolamento Ufficio di Piano Del.751/2017 - (Bozza All.2)**

La **Dott.ssa Augusta Morini** illustra le competenze e la storia dell'Ufficio di Piano: la struttura dell'Ufficio di Piano nel Distretto è in essere dall'anno 2003 e si occupa di programmare ed attuare tutte le fasi dei vari adempimenti e procedimenti sia tecnici e amministrativi ricorrenti dei Piani di Zona Sociale. Attualmente il Piano di Zona è composto da 6 Misure ed ha un budget annuale di circa 2.000.000,00 di euro. Tra le attività che impegnano maggiormente l'Ufficio di Piano vi sono:

- la redazione dei Piani di Zona;
- il coordinamento di tutti i Servizi alla persona;
- le procedure di selezione e di gestione delle figure professionali che operano per conto del Distretto;
- la predisposizione di tutti gli atti necessari per la gestione dei servizi sociali (accertamenti, impegni, liquidazioni, mandati etc);
- la predisposizione di tutti gli atti relativi alle rendicontazioni.

Il **Dott. Giuseppe Vella** invita ad esaminare il Regolamento dell'Ufficio di Piano spiegando che in questa seduta si va ad approvare un aggiornamento di un regolamento già esistente (e approvato nel 2014) per quanto riguarda il Distretto Sociale VT4.

I presenti vengono invitati ad esaminare gli allegati alla DGR n.751/2017:

- All.1 - Linee guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari ai sensi dell'art.45 della L.R. 11/2016.
- All.2 - Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano.

Il **Sindaco di Blera, Dott.ssa Elena Tolomei**, chiede di specificare la composizione dell'organigramma dell'Ufficio di Piano.



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini
Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

Il **Dott. Giuseppe Vella** spiega che secondo le linee guida regionali, nell'Ufficio di Piano è prevista una dotazione organica minima di tre figure: Coordinatore, Esperto di programmazione sociale, Esperto Amministrativo. Interpretando le linee guida, la Regione dice "almeno" tre figure; a questa struttura minima confluiranno altre professionalità utili a garantire l'ottimale funzionamento dell'Ufficio di Piano.

Il **Sindaco Dott.ssa Elena Tolomei** sottolinea l'importanza di garantire nella struttura dell'Ufficio di Piano, oltre alla struttura minima, una composizione con professionalità e competenze trasversali, di figure tra l'altro non presenti all'interno dei Comuni ma che siano di supporto all'Assistente sociale per ogni necessità.

Il **Dott. Giuseppe Vella** risponde che i servizi della Misura 1 comprendono già una rosa di professionalità diverse (psicologo, psicoterapeuta, pedagogo, sociologo) per cui questa struttura organizzativa si è potenziata negli anni. Quindi dal punto di vista della disponibilità, il supporto delle varie competenze è presente tra i servizi essenziali della Misura 1.

La **Dott.ssa Augusta Morini** specifica che all'interno del Distretto operano due gruppi di professionalità: da una parte le competenze delle tre figure previste dallo schema di regolamento regionale per l'Ufficio di Piano e dall'altra, le figure del Servizio Sociale Professionale (Assistenti Sociali), del Servizio integrato alla Famiglia (psicologo, psicoterapeuta, pedagogo, sociologo) e del Servizio Scuola al Centro.

L'Ufficio di Piano quindi è quell'organismo che funge da "cabina di regia" e si occupa della progettazione, della programmazione, del monitoraggio, della rendicontazione e della valutazione degli esiti del Piano Sociale di Zona. Sottolinea che la scadenza prevista dalla Regione Lazio per l'approvazione del nuovo regolamento dell'Ufficio di Piano è fissata perentoriamente per il 31 marzo 2018.

Il **Vice Sindaco del Comune di Oriolo, Francesca Giustini**, concorda sulla richiesta del Sindaco di Blera, sulla necessità di garantire nella struttura dell'Ufficio di Piano, oltre alla struttura minima, una composizione con professionalità e competenze trasversali, di figure tra l'altro non presenti all'interno dei Comuni ma che siano di supporto all'Assistente sociale per ogni necessità.

L'Assistente Sociale Sara Carones, in carico al Comune di Oriolo, interviene ringraziando per la disponibilità delle figure professionali che stanno collaborando con i casi in carico nel suo Comune.



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini
Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente pone ai voti l'approvazione del regolamento dell'Ufficio di Piano così come stabilito dalla Regione Lazio con DGR 751/2017. I presenti approvano all'unanimità il nuovo regolamento dell'Ufficio di Piano per il Distretto Sociale VT4.

Il Presidente prende la parola e illustra il terzo punto all'Ordine del Giorno:

- **Disabilità gravissima conguaglio 2017, modalità di liquidazione esercizio 2018 (DGR 537/2017)**

Katia Taste, Vice Sindaco del Comune di Capranica, interviene sulla questione del supporto economico per la disabilità gravissima dicendo che i casi di Capranica, inizialmente finanziati per n.2 persone, ad oggi sono diventati otto. Il problema è quindi che il budget viene ad oggi ripartito per otto e i due casi più difficili non hanno risorse a sufficienza.

La dott.ssa Augusta Morini, Coordinatrice dell'Ufficio di Piano, spiega che recentemente è stata svincolata una somma che era nell'avanzo vincolato. Fino al 2016 i malati di SLA avevano un loro canale preferenziale finanziato e delle regole che stabiliva una DGR 233/2012. Ad esempio, i casi più gravi che avevano il *care giver* percepivano 1000 euro; chi invece si rivolgeva ad una cooperativa ne percepiva 2.000. Queste somme servivano per coprire soprattutto la notte perché nell'arco della giornata l'assistenza viene coperta dal PAI sanitario con altre prestazioni.

La DGR 104/2017 sulla disabilità gravissima ha messo insieme i vari supporti all'assistenza modificando le somme: il *care giver* è passato a 700 euro mentre l'*assegno di cura* per la cooperativa o la badante varia da 800 a 1200 euro al mese.

Ad oggi ci sono 42 aventi diritto di cui 37 hanno presentato domanda a fronte di una copertura finanziaria pari a 187.664 euro spesi coprendo i rimborsi agli utenti dal 1 gennaio 2017 fino al 15 agosto 2017. Con lo svincolo ci saranno più fondi rispetto all'anno precedente ma il criterio di ripartizione rimarrà lo stesso.

Per l'anno 2018 sarà necessario riaprire comunque i procedimenti individuali scrivendo ad ogni utente e facendo in modo che presentino una nuova istanza per l'anno 2018.

Per quanto riguarda i ritardi nella liquidazione dei contributi, viene spiegato che il servizio di neuropsichiatria della ASL si è trovata con dei dubbi sull'applicazione del decreto ministeriale 26



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento **Augusta Morini**
Ufficio per la visione degli Atti: **Servizi Sociali**

settembre 2016 su circa cinque casi di minori affetti da sindrome autistica grave: per non escludere nessuno c'è stato un dibattito per interpretare le valutazioni multidisciplinari che ha richiesto circa un mese di tempo.

L'Assessore Dott.ssa Anna Maria Palombi chiarisce che lo svincolo dei fondi consentirà di fare un conguaglio e pagare ulteriori mensilità oltre agosto. Per l'anno 2018 ci saranno 224.593,04 euro a disposizione oltre ad una ulteriore quota di euro 44.459,63 deliberati ma non ancora impegnati (DE G18646 del 27/12/2017).

Il **Rag. Maurizio Cignini** suggerisce di scrivere agli utenti per spiegare come avverrà il supporto economico per il 2018.

Si passa alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno.

- **Finanziamento Centri Anziani (DGR 812/2017 All.3)**

Si condivide il criterio di ripartire i fondi regionali, pari a 25.000 assegnati al Comune Capofila, in parti uguali tra i Comuni con popolazione sopra ai 5000 abitanti: Capranica, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Vetralla ovvero 5.000 euro per ciascun Comune. L'Assessore Palombi raccomanda, ai Comuni sopra i 5.000 abitanti, puntualità nella rendicontazione che dovrà pervenire al Comune Capofila in tempo utile per la successiva trasmissione alla Regione Lazio. I Comuni con popolazione inferiore renderanno invece direttamente alla Regione Lazio come previsto dalla DGR.

Si passa ad esaminare il quinto punto all'Ordine del Giorno:

- **Istituzione Tavolo sulla Disabilità**

Il Presidente ritiene importante istituire un tavolo per la Disabilità per programmare le attività in favore delle persone disabili, proporre progetti di miglioramento e monitorare lo stato di attuazione degli interventi attivati.

Si concorda all'unanimità di istituire detto Tavolo.



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini
Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

Il Presidente prende la parola e illustra il sesto punto all'Ordine del Giorno:

- **Comunicazioni in ordine all'avvio dei tirocini "agricoltura sociale"**

Prende la parola la **Dott.ssa Claudia Petrilli**, pedagoga incaricata che sta seguendo il progetto per conto del distretto. Sintetizza il procedimento di una manifestazione d'interesse aperta al Terzo Settore per partecipare ad un progetto sperimentale di Agricoltura sociale rivolto a soggetti con trascorsi di dipendenza. L'avviso è stato vinto dalla Cooperativa Kairos, che al momento sta lavorando in co-progettazione con il Distretto per mettere a punto un intervento che sia condiviso con le necessità della pianificazione socio-sanitaria locale in quanto i tirocini terapeutici, che fanno riferimento alla Misura 5 del Piano Sociale di Zona, vengono attivati e monitorati insieme al "Ser.D." servizio di competenza della ASL di Viterbo. La sperimentazione avviata dal Distretto è stata pensata per aggiungere al protocollo di tipo assistenziale, una finalità anche formativa in grado di generare autonomia per gli utenti. La Cooperativa Kairos sta appunto lavorando in questa direzione per costituire una rete di aziende agricole sul territorio in grado poi di offrire delle opportunità formativo-occupazionali ai tirocinanti che usciranno dal percorso del tirocinio. L'ammissione degli utenti per n.12 posti avverrà attraverso una attenta valutazione, condivisa con le Assistenti Sociali del Distretto per procedere ad una successiva selezione sul campo insieme alle aziende ospitanti.

La **Dott.ssa Augusta Morini** interviene sui costi del progetto ricordando che nella conferenza di ottobre 2017, in occasione dell'approvazione del Piano Sociale di Zona, era stato concordato un primo budget di 4000 euro (della Misura 1) da destinare ad un tutoraggio dei tirocini in Agricoltura Sociale, per i mesi di novembre e dicembre. Ora, a seguito della manifestazione d'interesse sono stati aggiunti fondi della Misura 5, pari a 29.000 euro, per questa iniziativa innovativa che potrà diventare un modello di intervento applicabile anche ad altre categorie di utenti in situazione di svantaggio economico. Ad oggi i riscontri delle imprese agricole ospitanti inserite nella rete del progetto sono molto positivi perché le stesse aziende si sono rese conto che avere la disponibilità di persone da valutare e formare è un aspetto importante.

Il **Rag. Maurizio Cignini** interviene sugli aspetti della selezione dei soggetti ammessi alla manifestazione d'interesse spiegando che, per la scelta della Cooperativa, l'Ufficio di Piano si è attenuto alle linee guida della Regione Lazio in materia di coprogettazione. Il Distretto VT4 sembra



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini
Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

essere il secondo Distretto del Lazio ad aver avviato questa sperimentazione attenendosi alle indicazioni nazionali e regionali. Le caratteristiche principali di questo procedimento sono state quelle di (1) aprire una manifestazione d'interesse aperta a chiunque; (2) avviare una selezione secondo criteri oggettivi per garantire la qualità del servizio.

La **Dott.ssa Augusta Morini** e il **Rag. Maurizio Cignini** sottolineano che questo progetto innovativo è stato una scelta condivisa con le Amministrazioni dei 13 Comuni del Distretto e l'Ufficio di Piano ha avviato i procedimenti propedeutici alla co-progettazione rispettando la tempistica anticipata in occasione della conferenza di ottobre 2017. L'**Assessore Dott.ssa Anna Maria Palombi** aggiunge che la partenza del progetto è prevista entro la prima settimana di aprile 2018.

- **Comunicazioni in ordine all'avvio del progetto "DOPO DI NOI"**

L'**Assessore Anna Maria Palombi** ricorda che il Distretto VT4 è capofila del progetto in sovrambito con il Distretto VT5 di Nepi per la gestione di un fondo di circa 160.877 euro. L'Ufficio di Piano dovrà seguire una serie di adempimenti amministrativi.

La **Dott.ssa Augusta Morini** spiega che entro il 31 marzo 2018 bisognerà intanto procedere all'emanazione di un avviso pubblico per consentire la partecipazione ai beneficiari che vogliono usufruire di questo progetto.

L'**Assessore Dott.ssa Anna Maria Palombi** sottolinea agli amministratori l'importanza di condividere poi l'avviso pubblico in maniera capillare sul territorio attraverso i canali di comunicazione dei rispettivi Comuni.

Interviene il **Dott. Giuseppe Vella** conferma sulla necessità di prevedere la massima diffusione del bando e la massima partecipazione anche se non avrà scadenza.

Il **Sindaco di Blera, Dott.ssa Elena Tolomei**, suggerisce di uniformare la comunicazione degli avvisi del Distretto chiedendo quindi di ricevere un modello di avviso che possa essere personalizzato con dai Comuni con le rispettive intestazioni istituzionali.

- **Comunicazioni in ordine all'avvio del progetto "VITA INDIPENDENTE"**

L'argomento viene rinviato ad un successivo incontro.





Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini

Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

Esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno si passa alle Comunicazioni varie di aggiornamento.

- **VARIE ED EVENTUALI:**

Comunicazioni in ordine all'avvio dei Progetti *Casa Famiglia di Vetralla e Centro Famiglia*

L'Assessore Dott.ssa Anna Maria Palombi da comunicazione ai presenti della struttura comunale sita sul territorio di Vetralla che era stata realizzata con fondi regionali e comunitari ed inizialmente adibita a scuola dell'infanzia. La struttura, oggi libera, è oggetto di un piano di conversione come *Casa Famiglia per Minori* in grado di ospitare 8 utenti. L'idea è di affidare la gestione alla Società di Servizi in house al Comune di Vetralla (Vetralla Servizi SRL) e riservare poi la disponibilità della struttura alle necessità di accoglienza dei 13 Comuni del Distretto.

Altra comunicazione riguarda il *Progetto Centro Famiglia*, che è stato finanziato recentemente dalla Regione Lazio per 98.000 euro, che partirà nelle prossime settimane e comunque entro trenta giorni dal recepimento della comunicazione da parte della Regione Lazio.

Il progetto, unico finanziato per la Provincia di Viterbo, prevede una serie di servizi rivolti alla famiglia, attraverso gli sportelli dedicati di Vetralla e Capranica, in un'ottica di promozione di tutti i Servizi Sociali alla Persona e alla famiglia presenti nel Distretto. Questa integrazione avverrà anche attraverso il coinvolgimento di diverse realtà associative operanti sul territorio e che già svolgono attività di supporto ad alcuni servizi distrettuali: *informagiovani, affido familiare, mediazione familiare e culturale, supporto alla violenza di genere, ecc.*

Tra le attività propedeutiche all'attivazione del Centro Famiglia, l'Ufficio di Piano ha avviato intanto un "Concorso di Idee" riservato agli Istituti scolastici di Capranica e Vetralla per favorire il coinvolgimento degli studenti nella creazione del logo distintivo del progetto.

- **VARIE ED EVENTUALI: comunicazione in merito ai fondi per l'emergenza abitativa**

L'Assessore Anna Maria Palombi comunica che il Bilancio di Previsione del Comune di Vetralla ha permesso di svincolare una serie di risorse, per un totale di oltre 500.000 euro: la somma di euro



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento **Augusta Morini**
Ufficio per la visione degli Atti: **Servizi Sociali**

49.886,19 per la disabilità gravissima, 126.000 euro per la non autosufficienza che erano rimasti "congelati" da circa due anni, 208.000 euro per l'emergenza abitativa.

Interviene il **Dott. Giuseppe Vella** specificando che i Comuni interessati ad avere accesso a questi trasferimenti per l'emergenza abitativa dovrebbero inviare una richiesta di autorizzazione: per i Comuni che hanno ancora in cassa fondi destinati a questo intervento, sarebbe opportuno che venisse comunicato all'Ufficio di Piano in modo da avere un censimento per capire quali Comuni non hanno ancora speso i fondi. Il **Dott. Giuseppe Vella** ricorda che nel 2015 era stato approvato un regolamento che consentiva di erogare 800,00 euro una tantum - con avviso pubblico - per tutte le situazioni in cui ricorreva un disagio, non specificatamente la situazione di morosità.

Ricorda inoltre che era stato regolamentato anche un fondo destinato all'emergenza con dei parametri specifici, applicabile anche ai casi di morosità: c'è una commissione che valuta i requisiti e quindi i fondi, in questo caso, possono essere utilizzati subito senza dover aprire un avviso.

I nuovi fondi a disposizione vengono ripartiti tra i Comuni in base al criterio demografico. Per quanto riguarda l'anno a cui fanno riferimento questi fondi si riferisce all'anno pregresso.

Si apre un dibattito per valutare la possibilità di fare un bando distrettuale per gestire le richieste degli utenti e il trasferimento delle risorse.

Il Sindaco Dott.ssa Elena Tolomei suggerisce di fare ordine su questa questione, iniziando intanto con il censimento dei residui. Poi fare un'analisi dei bisogni che consenta di concentrare le risorse nei Comuni con più necessità, indipendentemente dall'indice demografico. La distribuzione dovrebbe essere gestita comunque dai singoli Comuni e non a livello distrettuale. Il primo criterio oggettivo di distribuzione dei fondi ai Comuni potrebbe essere quello demografico; dopodiché, una volta monitorata la situazione, si decide come riequilibrare la distribuzione in base alla casistica e alle effettive esigenze locali.

Il Vice Sindaco di Oriolo, Dott.ssa Francesca Giustini, condivide la linea proposta dal Sindaco di Blera, suggerendo di recepire comunque tutte le domande degli utenti attraverso le Assistenti Sociali.



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini
Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

- **VARIE ED EVENTUALI: integrazione fondi regionali**

Al termine di questo punto, l'Ufficio di Piano comunica inoltre che la Regione ha messo a disposizione ulteriori fondi specifici integrativi per le Misure 2 e 4.1.

Alle ore 18.15, avendo esauriti tutti i punti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Augusta Morini



Il Presidente dell'Assemblea

Assessore Dott.ssa Anna Maria Palombi

Il presente verbale viene pubblicato sul sito internet www.distrettosociosanitariovt4.it